

Adamello (3539m)

Traversata da Temù a Garda
con la Scuola di Alpinismo "Celso Gilberti"

20 e 21 Luglio 2013

itinerario **A**

DIFFICOLTÀ:
1º giorno: Escursionisti Esperti (EE)
2º giorno: Alpinistica (A)

DISLIVELLO:
1º giorno: salita **650m** circa
discesa **0m**
2º giorno: salita **1000m** circa
discesa **2000m** circa

DURATA ESCURSIONE:
1º giorno: ore **2.00** soste escluse
2º giorno: ore **10.00** soste escluse

TRASPORTO:
Pullman e pulmino

PARTENZA: 20 Luglio ore **06.00**
Piazza 1º Maggio (fronte Liceo Stellini), Udine

RIENTRO: 21 Luglio ore **24.00**
Piazza 1º Maggio (fronte Liceo Stellini), Udine

QUOTA di PARTECIPAZIONE:
SOCI: **135,00€**
NON SOCI:**159,00€** (assicurazione)
CAPARRA: **65,00€**

ISCRIZIONI:
entro il **18 Luglio 2013** in sede

PRESENTAZIONE ESCURSIONE:
18 Luglio 2013 ore **21** in sede.
NB: **obbligatoria per tutti**

DIRETTORI di ESCURSIONE:
Dimitri Breda e Paolo Cignacco della Commissione Escursionismo e Istruttori della Scuola di Alpinismo "Celso Gilberti"
Tel. +39 **366 1858439**



Il Gruppo dell'Adamello è un massiccio montuoso delle Alpi Retiche meridionali situato tra le province di Brescia e Trento. La vetta omonima, posta a 3539m, può essere raggiunta con itinerari diversi a seconda della valle di partenza. Il primo giorno, partendo da Temù (1165m), raggiungeremo il Rifugio Garibaldi (2548m) per il pernottamento. L'escursione può essere ridotta raggiungendo il Lago d'Avio (1900m) in pulmino. Il secondo giorno, punteremo alla cima attraverso il Passo Brizio (3149m) e il Corno Bianco (3434m), con percorso alpinistico anche su ghiacciaio, scendendo poi a Ponte del Guat (1528m) attraverso il Passo Adamello (3240m) e il Rifugio Gnutti (2166). Da Ponte del Guat raggiungeremo tutti la località Garda (897m) in pulmino.

Salire alla Cima dell'Adamello significa affrontare un dislivello di circa 1000m in salita, parte su terreno asciutto e parte su ghiacciaio; in discesa avremo un dislivello di quasi **2000m** fino alla malga Premassone; bisogna anche tenere conto del fattore **quota;** la gran parte di noi non è abituata alla tipologia del terreno e neppure alla quota elevata, è per questo che chi affronta l'escursione deve avere un **grado di allenamento adeguato per non dilatare i tempi di rientro** (già molto stretti). Inoltre è bene avere una certa dimestichezza con la neve, ovvero una minima conoscenza di base nell'**uso della piccozza e dei ramponi**. Si ricorda che la progressione su ghiacciaio verrà effettuata in **cordata**, di conseguenza se una persona che la compone si dovesse sentire male o non dovesse riuscire a salire, (ad esempio per scarso allenamento) l'intera cordata **rinuncerebbe** alla cima.

L'iscrizione è valida solo dopo versamento della quota totale di partecipazione o della caparra confirmatoria.

Società Alpina Friulana
Via B. Odorico da Pordenone 3 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: da martedì a sabato 17.30-19.00,
giovedì anche 21.00-22.30
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
blog: www.escursionismoudine.it
sito internet: www.alpinafriulana.it

ENERGIA&SERVIZI AMGA
MEGA INTER SPORT
Provincia di Udine
ARRIVA SAF AUTOSERVIZI FVG SpA
muoversi in libertà e sicurezza
www.saf.ud.it • info@saf.ud.it • tel. 800.915.303 chiamata gratuita

PERCORSO IN PULLMAN

		data	ore
partenza da	**Piazza 1º Maggio (fronte Liceo Stellini), Udine**	20 Luglio	06.00
arrivo a	**Temù** (breve sosta lungo il viaggio)	20 Luglio	12.00
partenza da	**Garda** (breve sosta lungo il viaggio)	21 Luglio	18.30
arrivo a	**Piazza 1º Maggio (fronte Liceo Stellini), Udine**	21 Luglio	24.00

TEMPI INDICATIVI DELL'ESCURSIONE:

1º giorno		msl	disl.pz.	h.pz.	h.pr.	ore
partenza da	**Temù**	1165	0	0.00	(0.00)	13.00
pulmino a	**Lago d'Avio**	1900	-	-	(-)	13.30
sentiero 11 a	**Rifugio Garibaldi**	2548	+648	2.00	(2.00)	15.30
2º giorno		msl	disl.pz.	h.pz.	h.pr.	ore
partenza da	**Rifugio Garibaldi**	2548	0	0.00	(0.00)	04.00
a	**Passo Brizio**	3149	+601	2.00	(2.30)	06.00
pausa 30 minuti						
a	**Cima Adamello**	3539	+390	3.00	(5.00)	09.30
pausa 60 minuti						
a	**Passo dell'Adamello**	3240	-299	1.00	(6.00)	11.30
a	**Rifugio Gnutti**	2166	-1074	3.00	(9.00)	14.30
pausa 60 minuti						
a	**Malga Premassone**	1528	-638	1.00	(10.00)	16.30
pulmino a	**Garda**	897	-	-	(-)	18.00

EQUIPAGGIAMENTO: abbigliamento da alta quota, compresi occhiali da ghiacciaio e crema solare protettiva. Inoltre pila frontale e saccoletto per il pernottamento in rifugio.

ATTREZZATURA: ramponi, piccozza, imbraco basso, due moschettoni a base larga con ghiera e cordino.

CARTOGRAFIA: Carta topografica TABACCO Foglio 052 “Adamello e Presanella”, scala 1:25000, oppure KOMPASS Foglio 638 **“**Adamello - Val di Fumo - Val Genova”**,** scala 1:25000.

SOCCORSO: tel.118 Italia (chiamata di emergenza).

TELEFONI UTILI: Rifugio Garibaldi: 0364 906209 (gestore 0364 92534 e 339 5236327); Rifugio Gnutti: 0364 72241.

Tutti i partecipanti devono mantenersi sempre in gruppo e collaborare, seguendo le disposizioni dei capogita.

REGOLAMENTO:

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. **La partecipazione all’escursione è subordinata all’iscrizione compilando l’apposito modulo, al versamento dell’intera quota stabilita sul programma e all’accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.**
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l’escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipamene qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell’iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. **La quota versata all’iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E’ invece ammesso che l’iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l’escursione.**
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall’escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell’itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l’Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l’escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l’itinerario dell’escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell’escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell’itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L’escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all’escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell’itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all’escursione se ne assume la responsabilità.
11. L’escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell’escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.

Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l’escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l’abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.